



Congresso Partito Democratico - Circolo GALATINA

Palazzo della cultura "Zeffirino Rizzelli"

26 ottobre 2013

Non faccio parte di una corrente politica all'interno del Partito Democratico. E non mi arrendo. Non mi arrendo perchè continuare una azione politica all'interno di questo partito con tutte le sue contraddizioni è fondamentale per dare una speranza a questo paese, alle persone che lo abitano. Questo partito, questo grande partito deve ritrovare se stesso. Dialogare con chi è interessato a farlo. Dialogare in modo convinto con chi è interessato a farlo. Dialogare con chi è disposto a dialogare. Dialogare perchè il dialogo rafforza solo le buone pratiche. Ho voglia di un partito inclusivo e non esclusivo. Servono persone che dialogano, ragionano, discutono, analizzano, ascoltano ma poi decidono, decidono di muovere un sistema che è semplicemente fermo. Decidono di fare la cosa giusta per molti e non per pochi. Per gli interessi dei più e non per gli interessi di pochi. Mi rendo conto che c'è tanto da fare non fosse altro perchè ci sono tante cose che non vanno come immagino debbano andare. Incontro troppa gente in giro che si piange addosso senza dare soluzioni senza pensare di come poter cambiare. Si tutti vorrebbero cambiare ma pochi lo dicono in maniera chiara senza tanti giri di parole. E' bello occuparsi di politica perchè è una materia complessa ma nello stesso tempo semplice. Un bell'ossimoro.

C'è bisogno di fare scelte importanti, di uscire dal torpore in cui siamo caduti. Dobbiamo avere la forza di affrontare questo periodo di crisi mettendo in gioco tutto di noi, arrivando la sera stanchi a casa, ma consapevoli che abbiamo dato il massimo. A tante persone, nelle ultime settimane ho chiesto di avvicinarsi al partito, tante persone, amici e compagni che hanno votato per questa sinistra ma che sono fuori dal partito democratico. Non lo fanno perchè hanno paura. Hanno paura di scegliere. Pensano che entrare a far parte attiva di un partito significa far parte di un sistema chiuso su se stesso, autoreferenziale. Allora dobbiamo mostrarci all'esterno come una

forza di cambiamento dove il rapporto tra gli iscritti vale, ma vale anche il rapporto tra i non iscritti, i simpatizzanti. Il partito democratico deve essere un luogo dove le persone si incontrano per pensare il proprio futuro e realizzarlo. Dobbiamo auspicarci una legge elettorale che non guardi indietro. Che non guardi al sistema proporzionale. Significa la morte del sistema politico. Abbiamo bisogno di certezze e di stabilità. Chi vince deve governare. Chi perde deve fare opposizione. Si deve capire bene chi è che perde e chi è che vince.

Mi auguro che il nuovo segretario capisca bene che è necessario adoperarsi e fare in modo che i simpatizzanti del partito siano coinvolti e partecipi grazie al contributo forte che i militanti possono e devono dare. E' il momento di aprire le porte del partito a tutti quelli che vogliono informarsi e avvicinarsi, perchè ora si sentono lontani dal luogo delle decisioni. Basta, mi lascia sempre perplesso quando sento tante persone parlare di politica per strada, nelle piazze, nei social network e mi dispiace poi non vederli farla politica attiva. La politica si deve fare. Senza aspettare che cambi quella persona all'interno, che si attenui quel contrasto all'interno di un circolo, che cambi il modo di comunicare.

Vorrei un circolo che organizzi formazione politica, che si muova con sempre maggiore competenza su temi da trattare. Un circolo che coinvolga sempre di più giovani, uomini e donne. Nuovi iscritti e nuovi partecipanti attivi.

Chi vuole fare politica, la deve semplicemente fare. Perchè è un bel impegno sociale. Perchè ci vuole un bel coraggio!!!

Qualcuno mi dice che la strada per il partito democratico è tutta in salita. Ma io sono sicuro che le strade in salite ci piace percorrerle. Perchè una volta raggiunto un obiettivo è tutto più gratificante. E poi, dopo ogni salita c'è sempre una bella discesa. Forza e Coraggio.

Galatina, 26 ottobre 2013

Andrea Coccioli

iscritto al Partito Democratico - circolo di Galatina.